



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALL'UNITA' AUTORIZZAZIONI PER I MATERIALI DI ARMAMENTO	
DIVISIONE IMPORTAZIONI E CONTROLLO c/o MINISTERO AFFARI ESTERI	
P.le della Farnesina	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI ISPETTIVI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	<u>ROMA</u>
SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA Via Priscilla n. 6	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA Via Pior della Francesca n. 3	<u>ROMA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	<u>SEDE</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>R O M A</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u> <u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI NELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

In relazione ad uno specifico quesito pervenuto a questo Dipartimento da parte di varie organizzazioni sindacali, si rende necessario fornire opportune disposizioni circa la corretta interpretazione della normativa sul diritto di accesso di cui alla legge n.241/1990, nel caso in cui le relative istanze abbiano ad oggetto documenti pertinenti a procedimenti disciplinari.

Più precisamente, è stato rappresentato che taluni uffici, operanti in sede locale, consentono l'esercizio di tale diritto, all'incoltato che ne fa richiesta, rispettando il termine tassativo di trenta giorni stabilito dall'art. 25 della citata normativa e non quello più breve di dieci giorni, prorogabili per una sola volta di altri dieci, entro il quale l'interessato può, a norma dell'art. 14 del D.P.L. n. 737/1981, presentare eventuali giustificazioni, a propria discolpa, avverso una contestazione di addebiti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tenuto conto che l'utilità che il dipendente può trarre dalla disponibilità degli atti oggetto di richiesta di accesso è, con ogni evidenza, subordinata al riscontro di quest'ultima nei termini perentori fissati dal citato art. 14, si rileva come una diversa valutazione della problematica in questione si ponga, di fatto, in contrasto con il fondamentale diritto alla difesa in base al quale è esigenza primaria del procedimento disciplinare che, nella fase delle giustificazioni, al dipendente inquisito venga consentito di conoscere in tempo utile gli atti che lo riguardano per poter presentare, nei termini concessi dalla legge, adeguate controdeduzioni.

Non vi è dubbio, infatti, che, sebbene l'art. 25 della legge n. 241/1990 imponga all'Amministrazione di pronunciarsi sulle istanze di accesso nel termine di trenta giorni, tuttavia, poichè esse hanno per oggetto documenti utili all'interessato ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, la conseguente valutazione del loro accoglimento non può che avvenire alla luce del più breve termine a questi concesso, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 737/1981, per presentare le proprie giustificazioni, risultato questo che, diversamente operando, risulterebbe evidentemente compromesso.

Diversamente, qualora l'istanza di accesso venisse prodotta dopo che il termine di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 737/1981 sia già decorso, è chiaro che l'accesso dovrà essere consentito nei normali termini di cui all'art. 25 della L. n. 241/1990, tenuto conto che, al di fuori della fase delle giustificazioni, ogni utilità che l'incolpato può trarre dalla piena disponibilità degli atti viene meno.

Confidando nella consueta collaborazione delle SS.LL., si prega di voler dare la massima diffusione della presente circolare.

IL CAPO DELLA POLIZIA